



COMUNICATO STAMPA 29 APRILE 2023

Thesaurum fidei, a Lucca arriverà la delegazione giapponese guidata da mons. Takami sopravvissuto alla bomba atomica su Nagasaki

La sera del 5 maggio arriverà a Lucca la delegazione giapponese che sarà protagonista al convegno internazionale «Thesaurum Fidei. Missionari Martiri e Cristiani Nascosti in Giappone 300 anni di eroica fedeltà a Cristo». L'evento si terrà a Palazzo Ducale sabato 6 e domenica 7 maggio prossimi ed aprirà il mese dedicato alla memoria del beato Angelo Orsucci (Lucca, 8 maggio 1573 – Nagasaki 10 settembre 1622) e all'approfondimento dell'evangelizzazione in terra nipponica, fino alle persecuzioni e ai numerosi martirii tra cui quello del missionario lucchese. Ma sarà affrontato anche il fenomeno dei cosiddetti «cristiani nascosti», cioè quelle famiglie e piccole comunità che per oltre 200 anni hanno tramandato e mantenuto la fede cristiana clandestinamente, fino alla metà del 1800 quando iniziò un primo timido allentamento dei divieti da parte delle autorità del Sol Levante.

A guidare la delegazione giapponese, composta da 7 membri, sarà l'arcivescovo emerito di Nagasaki mons. Joseph Mitsuaki Takami. Nato nel 1946 proprio a Nagasaki, è figlio di sopravvissuti alla bomba atomica (lui stesso si considera un sopravvissuto, essendo sua madre già in attesa di lui quando esplose la bomba sulla sua città) e da sempre in prima linea per la messa al bando delle armi nucleari. Nel 2019, da presidente della Conferenza episcopale giapponese, mons. Takami accolse Papa Francesco nella sua storica visita in Giappone dove lo accompagnò in ogni spostamento nel Paese. Mons. Takami discende direttamente da famiglie che hanno vissuto nascostamente la fede cristiana e ricorda molto bene i racconti dei suoi avi, fino ai cambiamenti in epoca moderna e contemporanea. Nel 2021 Papa Francesco ha accolto le sue dimissioni dal governo dell'arcidiocesi di Nagasaki per raggiunti limiti d'età. Nel settembre 2022 ha accompagnato la delegazione lucchese in visita nei luoghi della prigionia e del martirio del beato Angelo Orsucci. Avendo studiato in gioventù a Roma, oltre a parlare bene l'italiano, conosce il nostro Paese per numerose iniziative che da anni coltiva, intessendo con grande passione un dialogo di pace e fraternità con ogni espressione culturale e di fede. La delegazione giapponese resterà alcuni giorni a Lucca, visitando vari luoghi della città.

Questa visita, con il convegno del 6-7 maggio e la mostra che dall'8 maggio si svolgerà su più sedi fino al 31 maggio, sta avendo eco anche sulla stampa giapponese, con una serie di articoli che promuovono ed elogiano l'iniziativa.